

Ass. letteraria "Hafez e Petrarca"



Per correr miglior acque alza le vele
oma! la navicella del mio ingegno,
che lascia dietro a sé mar sì crudele

برای پیوستن امواج بهتر باد بیاور
خاکی که زودتر آینه‌هاست
دریاها را پشت سر گذارید

*L'Associazione letteraria "Hafez e Petrarca"
è lieta di invitarvi al:
Ciclo delle serate sugli Scrittori della Svizzera Italiana*

**Martedì 24 marzo 2014 dalle ore 18.00
al Canvetto Luganese, sala " Conferenze":**

**Con l'introduzione di Nasser Pejman
Un confronto letterario tra due romanzi:
"La cava della sabbia" di Pio Orтели**

e

**" Signore dei poveri morti" di Felice Filippini
Interverranno:**



Siro Orтели

e

Yugo Edward Pejman

I relatori prenderanno in esame i due romanzi riguardo la morte del fratello di ciascuno dei due scrittori, che costituisce in entrambe le opere il nucleo tematico attorno al quale ruota tutta la storia.

- Pio Ortelli è nato a Mendrisio nel 1910. Dopo aver frequentato il Liceo di Lugano, ha studiato lettere nelle Università di Pavia, Firenze e Roma. Ha lavorato per la Radio della Svizzera Italiana e in seguito ha insegnato italiano e latino al Ginnasio di Mendrisio, di cui è stato direttore dal 1954 fino alla morte. Ha collaborato a quotidiani e a riviste con recensioni e con note di costume: particolarmente apprezzate quelle apparse regolarmente sul Giornale del Popolo. E' morto prematuramente nel 1963. Ha scritto diversi libri: *Stadi di un'esperienza* (poesie e prose), Lugano-Bellinzona, IET, 1937; *Appunti di un mobilitato*(racconti), Lugano-Bellinzona, IET, 1941; *Tre giorni e altri racconti militari*, Mendrisio, Marazzi, 1948; *La cava della sabbia* (romanzo), Lugano, Mazzuconi 1948, riedito nel 1970 dall'Elvetica con un "Ritratto" dell'autore curato da Pio Fontana e nel 2006 *da Dadò a cura di Flavio Medici* ; *La torre di legno* (racconto, con disegni di Giuseppe Bolzani), Lugano, edizioni del Giornale del Popolo, 1951; *Diario inglese*, Lugano, Edizioni del Giornale del Popolo, 1952...
- Felice Filippini nasce ad Arbedo nel 1917. Dopo gli studi magistrali diventa responsabile dei programmi della Radio della Svizzera Italiana, attività che insieme a quella di giornalismo gli permise di avvicinare il pubblico di casa alle figure e alle testimonianze più rappresentative della cultura europea. Il suo romanzo *Il signore dei poveri morti* vinse il Premio Lugano nel 1943. (È stato ripubblicato da Dadò nel 2000). Ad esso seguirono *Racconti del sabato sera* (1947), *vincitore del Premio Paraggi*, *Ragno di sera* (1950), *vincitore del Premio Schiller ed il saggio Fare il ritratto di Alberto Giacometti* (1966). È noto per la sua poliedrica attività anche nel campo delle arti, in particolare la pittura e la musica. Muore a Muzzano nel 1988.

Canvetto Luganese: Via Rinaldo Simen 14- Lugano

Entrata libera:

info: 076 442 56 60